

putati ch'ebbero maggior numero di voti senza raggiungere la maggioranza assoluta, e sono:

Michellini ch'ebbe voti . . . . .	95
Cavallini . . . . .	94
Ricci Vincenzo . . . . .	80
La Farina . . . . .	73

Gli altri voti si divisero come segue:

Casaretto 61 — Sella 60 — Pasini 46 — Vegezzi G. 39 — Crispi 34 — De Luca 31; e v'ebbero due schede bianche.

Sono quindi pregati i signori deputati a deporre nell'urna la loro scheda per la nomina dei due commissari, di mano in mano che verranno chiamati.

(Segue l'appello.)

**CRISPI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Su quest'incidente?

**CRISPI.** Per l'urgenza di due petizioni.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare il deputato Crispi sopra una petizione.

**CRISPI.** Colla petizione 8915 la deputazione dell'ospizio di mendicizia di Palermo chiede un provvedimento a suo riguardo.

Questo ospizio possiede alcuni titoli del debito pubblico siciliano del 1848 e del 1849, il quale, ai termini di un decreto dittatoriale, doveva essere iscritto sul Gran Libro italiano. La deputazione dell'enunciato ospizio non potè per condizioni sue peculiari presentarsi in tempo per la iscrizione dei suoi titoli.

Trattandosi di un'opera di beneficenza, e quello che vien chiesto essendo un atto di mera formalità, la deputazione dell'ospizio palermitano si è rivolta alla Camera affinchè voglia prendere la sua petizione in considerazione.

Io chiedo dunque pel momento che la medesima sia dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

Colla petizione 8916 l'avvocato Carlo De La Field, americano, si lagna d'un arresto arbitrario fatto a danno suo contrariamente ai trattati internazionali. Egli si rivolge alla Camera perchè voglia provvedere secondo giustizia.

Pertanto io chiedo che la sua petizione sia dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

**PRESIDENTE.** La votazione rimane aperta.

**NICOTERA.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**NICOTERA.** Prego la Camera di accordare l'urgenza alla petizione 8926.

Questa petizione è di diversi cittadini di Ravenna i quali in nome pure di moltissimi altri loro concittadini interessano il Parlamento a pro della generosa ed eroica Polonia. Essendosi accordata l'urgenza ad altre petizioni che hanno l'istesso oggetto, io la reclamo anche per questa, e prego la Presidenza di farla passare sollecitamente alla Commissione che dovrà riferire su tutte queste petizioni giovedì a sera.

**PRESIDENTE.** Fu già dichiarato alla Camera al prin-

cipio della seduta che queste petizioni concernenti la Polonia saranno senz'altro comunicate alla Commissione che ha da riferire sulle altre che versano sul medesimo soggetto.

**ALFIERI CARLO.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**ALFIERI CARLO.** Sentendo che si raccomandano petizioni per la questione della Polonia, che verrà in discussione giovedì, io desidererei che intorno a questo soggetto, che è molto importante, si potesse sapere il parere della Commissione almeno nella tornata del mattino dello stesso giorno, oppure in quella di domani, perchè mi pare sia poco conveniente in una questione simile arrivare alla Camera al momento della discussione senza sapere quale sia l'avviso della Commissione.

*Una voce.* Ciò non si è mai fatto!

**ALFIERI CARLO.** Mi pare che si potrebbe fare eccezione in questa circostanza; la questione è troppo importante perchè i deputati debbano venire alla Camera senza conoscere il parere della Commissione. (Segni di assenso)

**PRESIDENTE.** Il deputato Alfieri esprime il desiderio che siano fatte conoscere alla Camera prima di giovedì sera le conclusioni della Commissione intorno alle petizioni relative alla Polonia.

**DE BONI.** Domando la parola.

Io appoggierei vivamente la proposta del deputato Alfieri.

**DI SAN DONATO.** Domando la parola.

**DE BONI.** Essendo grave l'argomento, giova sapere un po' prima le conclusioni della Commissione. Gli oratori, conoscendole, potranno con più efficacia discorrere, e tenersi per ragioni all'altezza di sì nobile causa, la nazionalità polacca.

**DI SAN DONATO.** Io appoggiando pure la proposta dell'onorevole Alfieri, desidererei che la Commissione depositasse la relazione al banco della Presidenza. Così essa, stampata, sarà un giorno avanti conosciuta.

A ciò ottenere mi permetto di proporre una tale mozione anche per meglio onorare la discussione che vi succede, e che mi auguro favorevole ad una causa sì nobile.

**PRESIDENTE.** La parola spetta al presidente della Commissione.

**FABBIZZI GIOVANNI.** La Commissione per le petizioni dovendo proporre alla Camera le sue conclusioni sulle petizioni relative alla Polonia non poteva supporre che prima se ne avesse a stampare la relazione. Ma quando la Camera credesse di procedere in questo modo insolito, stante la gravità del caso, la Commissione si uniformerà a quanto la Camera vorrà stabilire. Però in questo caso non sarà forse possibile che abbia luogo la discussione di quelle petizioni il prossimo giovedì.

**PRESIDENTE.** Ha sentito il deputato Di San Donato? Il presidente della Commissione dice che la Commissione non avrebbe difficoltà di dare alla stampa la sua rela-